



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ROSA LUXEMBURG

MIRI077018

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le

conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.
- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GALILEI

MITF077015

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di

applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai

trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GALILEI

MIRC07701G

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ROSA LUXEMBURG MIRI077018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE**

QO PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESERCITAZIONI					
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ROSA LUXEMBURG MIRI077018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTIGIANATO - TRIENNIO**
QO ARTIGIANATO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Solo ITP)	0	0	5	4	4
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	6	5	4
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E	0	0	0	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MARKETING					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ROSA LUXEMBURG MIRI077018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

 ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE

COPIA DI QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	0	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI	0	0	0	5	7

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ROSA LUXEMBURG MIRI077018
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI
COPIA DI COPIA DI QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	0	0
SPAGNOLO	2	2	3	0	0
STORIA	2	2	2	0	0
MATEMATICA	4	4	3	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	0	0
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ROSA LUXEMBURG MIRI077018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

GALILEI MITF077015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

GALILEI MITF077015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE
COPIA DI QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEI MITF077015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	0	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

GALILEI MITF077015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

GALILEI MITF077015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

GALILEI MIRC07701G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	2	5	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	0
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

GALILEI MIRC07701G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
OTTICO**
QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE - SCIENZE DELLA TERRA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA	1	0	0	0	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	0	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	0	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	0	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

GALILEI MIRC07701G
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Approfondimento

L'istituto è caratterizzato dai seguenti ulteriori indirizzi di studio:

ISTITUTO TECNICO MECCANICA MECCATRONICA ARTICOLAZIONE TECNOLOGIA
DELL'OCCHIALE (UNICA SCUOLA IN LOMBARDIA)

CORSI PROFESSIONALI REGIONALI DI TRE ANNI (CORSI IEFP): OPERATORE
MECCANICO, OPERATORE ELETTRICO, OPERATORE GRAFICA MULTIMEDIA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G. GALILEI - R. LUXEMBURG (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

GALILEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto tiene conto da un lato della normativa di riferimento e dall'altro della necessità di personalizzare i diversi percorsi di studio, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà della nostra scuola. Nell'ambito di una didattica che si volge sempre di più verso la definizione/valutazione di competenze, ogni Dipartimento disciplinare ha definito gli obiettivi minimi su cui calibrare il livello di soglia per raggiungere la sufficienza e, soprattutto, per valutare al meglio i percorsi formativi individualizzati. Il lavoro è, infatti, condiviso con il Dipartimento BES, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci percorsi individualizzati per tutti gli studenti. Per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno di corso, il Curricolo d'Istituto acquisisce una maggiore specificità disciplinare conformandosi alle caratteristiche principali dei singoli indirizzi di studio, al fine di preparare i giovani alla futura vita adulta e professionale.

Approfondimento

Il *Curricolo d'Istituto* tiene conto da un lato della normativa di riferimento e dall'altro della necessità di personalizzare i diversi percorsi di studio, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà della nostra scuola.

Nell'ambito di una didattica che si volge sempre di più verso la definizione\valutazione di competenze, **ogni Dipartimento disciplinare ha definito gli obiettivi minimi su cui calibrare il livello di soglia per raggiungere la sufficienza e, soprattutto, per valutare al meglio i percorsi formativi individualizzati.** Il lavoro è, infatti, condiviso con il Dipartimento BES, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci percorsi individualizzati per tutti gli studenti. Per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno di corso, il Curricolo d'Istituto acquisisce una maggiore specificità disciplinare conformandosi alle caratteristiche principali dei singoli indirizzi di studio, al fine di preparare i giovani alla futura vita adulta e professionale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **COSTRUIAMO INSIEME UN PONTE TRA SCUOLA E LAVORO REGOLAMENTO**

Descrizione:

REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Premessa – Il quadro normativo di riferimento

Il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 (Regolamento sul riordino degli istituti tecnici) e il D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 (Regolamento sul riordino degli istituti professionali) sanciscono la messa a regime dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro a partire dal terzo anno del curriculum di studio.

La Legge 13 Luglio 2015, n.107, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione

e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, prevede, negli istituti tecnici e professionali, percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore.

L'alternanza è una metodologia didattica, istituita dal decreto legislativo n. 77/2005, che si propone di:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I percorsi di Alternanza Scuola –Lavoro fanno parte integrante del curriculum scolastico dell'IIS G.Galilei – R.Luxemburg di Milano e concorrono alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, senza costituire rapporto individuale di lavoro. I consolidati rapporti di collaborazione che la scuola ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali del territorio consentono di offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento scolastico e delle esperienze lavorative plurime, differenziate per i diversi indirizzi e le singole articolazioni, che rappresentano una specificità dell'Istituto. La Legge n.107/2015 precisa che l'Alternanza Scuola – Lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche, secondo programmi formativi e modalità di verifica stabilite, nonché con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata.

FINALITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

In un contesto economico – produttivo che evidenzia trasformazioni e rapidi cambiamenti,

l'Alternanza Scuola – Lavoro consente una via di comunicazione privilegiata, un “ponte”, tra il mondo dell'Istruzione \ Formazione e il mondo del lavoro, rafforzando le conoscenze apprese in aula e, contestualmente, promuovendo negli studenti le capacità professionali specifiche dell'indirizzo di studi.

Le finalità del progetto di Alternanza Scuola Lavoro dell'IIS G.Galilei – R.Luxemburg di Milano sono le seguenti:

- § collegare la formazione in aula con l'esperienza in azienda
- § acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- § valorizzare le vocazioni personali, gli stili di apprendimento e gli interessi degli studenti
- § correlare l'offerta formativa dell'Istituto allo sviluppo del territorio.

La metodologia utilizzata presuppone una didattica per competenze, intese come prestazioni attese sia nel contesto dell'aula sia in quello dell'azienda ospitante, *co-progettate* e condivise con l'azienda stessa.

I SOGGETTI RESPONSABILI DEL PROGETTO

I Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro vengono programmati nel Piano dell'Offerta Formativa e deliberati dal Collegio dei Docenti. I soggetti coinvolti sono:

Il **Dirigente scolastico**, avvalendosi della funzione strumentale dedicata e del gruppo di lavoro costituito da docenti referenti dei vari percorsi di studio, promuove le necessarie azioni e relazioni per la progettazione e la realizzazione dei Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro.

Il **docente Funzione Strumentale Alternanza Scuola Lavoro** e i **docenti referenti** dei vari percorsi di studio e degli studenti con Bisogni educativi speciali hanno la funzione di coordinamento generale. In particolare promuovono, attraverso incontri specifici con tutti

i Tutor aziendali e i docenti dei Consigli di classe, la definizione precisa e puntuale, per ogni indirizzo di studio, di un gruppo di *competenze da agire a scuola e in azienda*, caratterizzate:

- § da una reale spendibilità nel luogo individuato per l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro;
- § dalla possibilità di essere esercitate nel più alto numero possibile di aziende, anche molto diverse tra loro
- § dall'essere per gli studenti un vero "banco di prova di conoscenze \ abilità" , in un contesto di apprendimento diverso da quello dell'aula.

Il **Comitato Tecnico Scientifico di indirizzo** (composto da docenti e rappresentanti di imprese, di associazioni di categoria, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica) promuove un dialogo sistematico con il territorio e contribuisce alla costruzione di un curriculum più vicino alle reali esigenze del mondo del lavoro.

I **docenti - tutor dei Consigli di classe**, operando come gruppo di lavoro unitario in accordo con i docenti referenti dell'Alternanza Scuola - Lavoro, contribuiscono a definire, partendo dalla propria disciplina, le competenze da sviluppare nell'ambito del percorso in alternanza. Precisano, poi, le modalità di valutazione delle competenze acquisite nella formazione in aula e in azienda (gli strumenti predisposti sono il *diario di bordo*, la *relazione finale del tirocinio formativo*, la *scheda di valutazione redatta con il tutor aziendale*).

GLI STUDENTI DESTINATARI

I percorsi sono attivati dall'Istituto:

- per le classi terze, quarte e quinte Istituto Tecnico e Istituto Professionale
- per le classi seconda, terza, quarta dei Corsi IeFP
- per l'intera classe, non per singoli alunni
- per attività che possono svolgersi anche durante la sospensione delle attività didattiche
- per gli alunni BES, i cui periodi di apprendimento mediante esperienze di Alternanza Scuola - Lavoro sono dimensionati, in una sinergia famiglia-scuola-realtà formativa, in relazione al piano educativo individualizzato \ piano didattico personalizzato, in modo che attraverso la scelta di un percorso in alternanza sia in ogni caso possibile promuovere l'autonomia di tali alunni, anche ai fini del loro inserimento nel mondo lavorativo.

Gli alunni coinvolti hanno l'obbligo, dopo la firma di un Patto formativo, di rispettare tutti gli impegni ivi previsti, sotto il controllo – come previsto dalla normativa di riferimento - del tutor scolastico (docente designato dal Consiglio di classe) e del tutor aziendale.

Assenze o ritardi non giustificati saranno sanzionati in base al Regolamento disciplinare scolastico e considerati ai fini della valutazione del comportamento.

I LUOGHI E LE ATTIVITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Partendo dal profilo professionale in uscita degli studenti, in coerenza con la specificità dei vari percorsi di studio presenti nell'Istituto, sono numerosi i settori e le organizzazioni che possono essere partner della scuola per l'Alternanza Scuola - Lavoro : in particolare, organizzazioni produttive in senso stretto, imprese, enti pubblici e privati, organismi del terzo settore. Non appare opportuno realizzare esperienze in alternanza presso familiari.

Le attività che vengono riconosciute come percorsi in Alternanza Scuola - Lavoro sono:

- visite guidate alle imprese, collegate alla programmazione curricolare della classe \ delle classi interessate;
- azioni di impresa formativa simulata;
- laboratori presso la scuola, organizzati da imprese, associazioni, liberi professionisti;
- azioni congiunte con cooperative \ associazioni di volontariato, centri giovanili, realtà del terzo settore;
- pratiche di cultura del lavoro, ad es. l'elaborazione di un curriculum vitae o di un portfolio, incontri e percorsi di formazione con esperti di politiche del lavoro, politiche aziendali, liberi professionisti;
- partecipazioni a fiere, convegni, seminari, manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali;
- percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre le 4 ore dei corsi base;

- partecipazione a concorsi legati alla cultura d'impresa, realizzazione di start up, progetti innovativi, promossi a livello locale e nazionale.

I TEMPI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CLASSI Istituto Tecnico (di seguito IT) e Istituto Professionale (di seguito IP)	Durata del tirocinio - numero ore
TERZE (IT Grafica e Comunicazione – IT Meccanica mecatronica \ Tecnologia dell'occhiale – IP Socio – sanitario - IP Ottica - IP Artigianato Fotografia)	2 settimane (80 ore)
QUARTE (IT Grafica e Comunicazione, IT Meccanica mecatronica\Tecnologia dell'occhiale – IP Manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati e impianti - IP Ottica - IP Industria audiovisivi – IP Artigianato Fotografia - IP Socio – sanitario)	6 settimane (240 ore)

-

Classi V Istituto Tecnico e Professionale

(IT Grafica e Comunicazione – IT Meccanica mecatronica– IT Elettronica - IP Ottica) = entro dicembre 2017, due settimane (80 ore)

(IP Artigianato Fotografia e IP Industria audiovisivi – IP Manutenzione e assistenza tecnica opzione apparati impianti) = nel mese di marzo 2018, per un totale di 2 settimane (80 ore)

-

CLASSI IeFP (ai sensi delle indicazioni regionali di riferimento)

SECONDE (Operatore grafico multimedia e Operatore elettrico)	Quattro settimane (160 ore)
TERZE (Operatore grafico multimedia e Operatore elettrico)	Sei settimane (240 ore)

Qualora sopraggiungano, nel corso dell'anno scolastico, delle opportunità di tirocinio (ad esempio tirocini presso Eventi, Fiere, legati a progetti specifici, ecc.), sarà cura dei Consigli di classe coinvolti valutarne l'opportunità, insieme al Dirigente scolastico e ai docenti referenti Alternanza scuola - lavoro. Come richiamato dalla Legge 107, si precisa infine che - qualora ci sia l'occasione di fare esperienza di Scuola-Lavoro anche durante la sospensione delle attività didattiche, ad esempio durante i periodi di vacanza o nei mesi estivi - l'Istituto promuove, e segue, le attività di tirocinio degli studenti.

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DELL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'Istituto assicura lo studente presso l'Inail, contro gli infortuni sul lavoro, mediante la speciale forma di "gestione per conto" dello Stato prevista dal combinato disposto dagli artt. 127 e 190 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1.124, e regolamentata dal D.M. 10 ottobre 1985, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso idonea compagnia assicurativa. Docenti specializzati realizzano gli incontri di formazione sul D.Lgs. n.81/2008: 4 ore di formazione generale e 4/8/12 ore di formazione specifica in base al codice ATECO del soggetto ospitante il tirocinante. La presenza del medico competente consente, nel caso ci sia l'esigenza di sorveglianza sanitaria, di effettuare le viste di idoneità alla mansione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In relazione a quanto previsto dalla L.107/2015, spec. comma 7 "i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (...) m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni", si prevedono le seguenti attività: • work shop dedicati a rafforzare competenze specifiche dei vari settori di specializzazione (robotica, e sport – videogiochi, grafica 3D, animazione, illuminotecnica, ecc.); • seminari a tema, in relazione ai vari corsi di studio (es. seminari su tematiche pedagogiche e psicologiche per gli studenti del corso socio sanitario, seminari di storia per il triennio, ecc.); • partecipazione a corsi per certificazioni Autodesk e progetti relativi, in particolare per gli studenti di Meccanica e di manutenzione; • cineforum; • visite guidate a mostre; • uscite didattiche e viaggi di istruzione; • partecipazione a fiere di settore; • partecipazione a concorsi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GALILEI - MIRC07701G

ROSA LUXEMBURG - MIRI077018

GALILEI - MITF077015

Criteri di valutazione comuni:

Particolare attenzione si pone alla valutazione iniziale degli alunni attraverso la rilevazione delle competenze e delle potenzialità che viene svolta attraverso TEST

DI ACCERTAMENTO predisposti dai Docenti delle classi. La valutazione disciplinare riguarda: – La conoscenza (il sapere). – L'abilità operativa (il sapere fare - capacità). – La consapevolezza del proprio processo di maturazione formativa e culturale (il saper essere - competenza). I Docenti programmano un numero di valutazioni congrue per la formulazione di giudizi motivati (almeno 2)

Criteria di valutazione del comportamento:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO VOTO 10 Presenza dei seguenti comportamenti: – partecipazione attiva e costruttiva alla comunità educativa della classe e della scuola – rispetto delle persone e di tutte le norme del regolamento d'istituto – puntualità nelle consegne e utilizzo del materiale scolastico con attenzione e responsabilità – atteggiamento propositivo nei confronti della classe – frequenza costante – assenza di sanzioni o di note disciplinari VOTO 9 Presenza dei seguenti comportamenti: – buona partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola – rispetto delle persone e di tutte le norme del regolamento d'istituto – puntualità nelle consegne e utilizzo del materiale scolastico con attenzione e responsabilità – atteggiamento propositivo nei confronti della classe – assenza di sanzioni o di note disciplinari VOTO 8 Presenza dei seguenti comportamenti: - partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola – rispetto delle persone e delle norme del regolamento d'istituto – puntualità nelle consegne e utilizzo del materiale scolastico con attenzione e responsabilità – assenze non superiori al 15% del monte-ore (ad esclusione di quelle dovute a malattie certificate o ad altre cause validamente motivate) – assenza di sanzioni o di note disciplinari VOTO 7 – comportamento non sempre corretto, con presenza di mancanze non gravi né ripetute e sporadiche note disciplinari – assenze non superiori al 20% del monte-ore (ad esclusione di quelle dovute a malattie certificate o ad altre cause validamente motivate) VOTO 6 Presenza di almeno due dei seguenti comportamenti: – scarso rispetto nei confronti delle persone e delle norme del Regolamento di Istituto – mancanze sanzionate con ammonizioni o sospensioni – scarsa consapevolezza del proprio dovere e mancanza di puntualità nelle consegne – assenze molto frequenti non validamente motivate VOTO 5 – mancanze molto gravi o atteggiamenti di particolare gravità e ripetuti nel tempo, per i quali sono state disposte sanzioni disciplinari che comportano, come da Regolamento di Istituto, l'allontanamento per più di 10 giorni dalla comunità scolastica e a fronte dei quali lo studente non abbia evidenziato apprezzabili miglioramenti e ravvedimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I riferimenti normativi sono: il D.lgs. n.61/2017 Revisione degli Istituti professionali, il D.lgs.n.62/2017 Valutazione certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato e il decreto n.769 del 26.11.2018, quest'ultimo avente per oggetto specifico gli esami di Stato conclusivi del percorso di studi. Per i corsi statali il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva (o di non ammissione all'Esame di Stato, per gli alunni delle classi quinte) sarà formulato, fatta salva l'autonomia dei singoli Consigli di Classe e tenendo conto del diverso numero di materie valutate per l'indirizzo in questione, con i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva: – Promozione: sufficienza (sei) in tutte le discipline compreso il comportamento (condotta); – Sospensione del giudizio: presenza di una o più insufficienze nette (cinque) o gravi (quattro o meno di quattro) fino ad un massimo di tre insufficienze nette o due insufficienze gravi, secondo la valutazione del Consiglio di Classe; – Non ammissione alla classe successiva: quando il Consiglio di Classe in presenza di diffuse insufficienze nette/gravi ritiene che non siano consolidate le conoscenze e le competenze essenziali specifiche, con una particolare attenzione alle discipline di indirizzo, o trasversali per affrontare lo studio e l'attività didattica dell'anno scolastico successivo. Il numero delle assenze influisce sulla valutazione finale degli allievi; ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (Art. 14 comma 7 del DPR 122/09 -Regolamento sulla valutazione-). All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei docenti prevede e regola le deroghe a questa norma per gli studenti che vivono situazioni particolari, sulla base di specifiche e documentate esigenze determinate da: motivi di salute, adesione a confessioni religiose che prevedono un giorno di riposo diverso dalla domenica, attività sportive agonistiche di alto livello, necessità di cure o terapie programmate, donazioni di sangue. Per gli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia rinviato la formulazione del giudizio finale, saranno comunicate alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando: – le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza; – gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, consistenti in corsi di recupero organizzati nei mesi di giugno e luglio per gruppi di alunni anche di classi parallele. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per le singole discipline verrà verificato con apposite prove di verifica che si svolgeranno prima dell'inizio

delle lezioni del successivo anno scolastico. Il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate delibera quindi in fase di integrazione dello scrutinio finale l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, secondo i seguenti criteri di integrazione dello scrutinio: – valutazione complessiva dello studente: l'esito positivo o negativo delle prove; – lo studente può essere ammesso alla classe successiva se il Consiglio di Classe valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini compensino adeguatamente una valutazione non completamente sufficiente nella/e materie oggetto di recupero. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per i corsi leFP: Il Collegio dei Docenti, in considerazione della peculiarità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, attenendosi alle linee guida regionali, ha elaborato i seguenti criteri per la ammissione/non ammissione alla classe successiva. Sono giudicati ammessi alla classe successiva: – gli alunni che, in relazione alle competenze previste dal Piano Formativo della Classe, abbiano raggiunto almeno il livello base delle competenze di riferimento; – gli alunni che, pur non avendo raggiunto il livello base delle competenze di riferimento, siano ritenuti in grado di recuperarlo con uno studio autonomo e con interventi mirati nella parte iniziale del successivo anno scolastico. Sono giudicati non ammessi alle classe successiva: – gli alunni che durante l'anno scolastico abbiano frequentato meno del 75% dell'orario annuale, salvo i casi di deroga approvati dal Collegio Docenti; – gli alunni responsabili di gravi e documentate mancanze disciplinari che, a norma del regolamento d'Istituto, porterebbero all'attribuzione del voto 5 in condotta; – gli alunni che, in relazione alle competenze previste dal Piano Formativo della Classe, non hanno raggiunto il livello base delle competenze di riferimento e per i quali il Consiglio di Classe evidenzia: • impossibilità di recuperare le carenze riscontrate, nel corso dell'anno scolastico successivo, anche a fronte di interventi di recupero personalizzati; • rifiuto di partecipare alle attività teorico/pratiche proposte durante l'attività didattica; • mancata disponibilità durante l'anno scolastico a mettere in atto le strategie di recupero proposte dal consiglio di classe. Criteri di ammissione/non ammissione agli esami di qualifica Al termine del terzo e del quarto anno dei corsi leFP il Consiglio di Classe valuta l'ammissione rispettivamente agli Esami di Qualifica e agli Esami di Diploma di Tecnico Professionale, attribuendo un credito formativo da un minimo di 18 a un massimo di 30 punti, che concorre alla determinazione del voto di conclusivo dell'Esame secondo le norme contenute nel D.D.G. n. 2491 del 19/03/2013, Allegato A: "Determinazioni in merito alle sessioni d'esame a conclusione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale della Regione

Lombardia”, che richiama D.D.U.O. n. 9837/08, Allegato A. Il Collegio dei Docenti ha elaborato i seguenti criteri. Sono giudicati ammessi agli esami di Qualifica/Diploma gli alunni per i quali siano verificate le seguenti condizioni: – raggiungimento del livello di base in tutte le competenze in uscita al terzo e quarto anno; – frequenza di almeno il 75% del monte ore corrispondente all'ultima annualità, salvo deroghe approvate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte). Secondo la normativa vigente il punteggio relativo al credito scolastico viene assegnato agli alunni interni all'Istituto all'interno delle bande indicate nella nuova tabella stabilita dal MIUR a partire dall'a.s. 2018/19. Nell'assegnare il credito scolastico il Consiglio di Classe terrà in considerazione: – la media scolastica: si valuta di assegnare il livello più basso o più alto della fascia di riferimento a seconda che sia al di sotto o al di sopra dello 0,5; – l'assiduità della frequenza scolastica, la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica; – la partecipazione alle attività integrative offerte nell'ambito del PTOF; – la presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. – Nel caso di attribuzione del credito a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il massimo della fascia solo in caso di risultati decisamente positivi (dal 7 in poi in tutte le materie coinvolte). – Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative, deliberate dal Collegio Docenti. Il riconoscimento di eventuali crediti è regolato dal D.M. n.49 del 24 febbraio 2000, in base al quale “le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art.1 c.1). La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza,

che concorrono alla definizione del credito scolastico (art.1 c.2)". Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo dovranno essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, potranno essere comprese tra: – Esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo; – Attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate; – Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica; – Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali); – Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo; Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Si registra, da parte dell'Istituto, una notevole attenzione per le pratiche di accoglienza e di inclusione di studenti con difficoltà, infatti, a livello organizzativo, sono presenti tutte le potenzialità per realizzare percorsi formativi inclusivi, come evidenziato nel PAI (Piano Annuale Inclusione). Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, c'è grande attenzione da parte della dirigenza e una buona collaborazione fra i docenti di sostegno e i docenti curricolari. La gestione degli studenti stranieri viene realizzata attraverso l'attivazione di corsi di italiano per stranieri non madrelingua. Inoltre la scuola, in collaborazione con enti esterni, quali la Regione Lombardia, è attiva nel garantire il diritto allo studio e il conseguimento degli obiettivi didattico-educativi agli studenti sottoposti a periodi di degenza ospedaliera nel corso dell'anno scolastico.

Punti di DEBOLEZZA

Considerata l'importanza di una certificazione, risulta più difficile per i docenti affrontare le difficoltà generiche di studenti con BES di carattere socio-culturale, in quanto non sempre immediatamente identificabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente dell'attività scolastica e sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti tenuto conto delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto. Sono previste sia attività di recupero ordinario, sviluppate da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere, sia attività di recupero intensivo, per gruppi di alunni, provenienti anche da classi diverse, con corsi di recupero organizzati per quelle discipline o aree disciplinari sulle quali si registra un elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi di recupero organizzati lo scorso anno scolastico sono maggiori rispetto alla media regionale e nazionale. Inoltre, attraverso il progetto 'studio assistito', l'Istituto è rimasto aperto in orario pomeridiano, con la presenza di insegnanti, in modo da fornire agli alunni e alle famiglie che lo desiderano un ambiente di studio favorevole e un sostegno didattico agli alunni motivati al recupero.

Punti di debolezza

Il rischio di dispersione delle attività di recupero, tra tutte le discipline, non permette un'azione didattico-educativa organizzata su un arco temporale molto ampio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

A livello generale, il valore formativo della valutazione, non riconducibile alla misurazione dei livelli di apprendimento, è ribadito per tutti gli alunni dal DPR n.122/2009. Per gli alunni con disabilità e DSA le procedure di valutazione che l'Istituto mette in atto richiamano la normativa di riferimento: la Legge 104/92 per la disabilità, la Legge 170/2010 e il DM 5669/2011 per i DSA, il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione). Per quanto riguarda gli alunni BES, non disabili e non DSA, la CM n.8/2013 afferma che tra gli scopi del loro PDP (Piano Didattico Personalizzato) c'è anche quello di definire i criteri di valutazione degli apprendimenti. L'IIS G.Galilei – R.Luxemburg realizza, di conseguenza, una personalizzazione delle modalità di valutazione, attuando il principio di equità, per un reale conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti BES (studenti con disabilità, con DSA, con altri Bisogni Educativi Specifici). I PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP realizzati dai Consigli di classe interessati non sono, dunque, un mero elenco di strumenti compensativi e dispensativi, rappresentano piuttosto lo strumento privilegiato in cui includere progettazioni didattico-educative pensate sui livelli minimi attesi (obiettivi minimi) per le competenze in uscita. Definire i livelli minimi spetta ai Dipartimenti disciplinari, che tengono conto della validità, anche professionalizzante e immediatamente spendibile in ambito lavorativo, dei titoli di studio rilasciati dall'IIS G.Galilei – R. Luxemburg. Occorre precisare, comunque, nel rispetto della normativa sopra richiamata, che per gli alunni con disabilità è possibile operare una scelta tra una programmazione differenziata (con la quale si consegue un attestato delle competenze non un diploma) e una curricolare o semplificata, anche chiamata "su obiettivi minimi" (con la quale si assegna un diploma valido a tutti gli effetti). Per gli alunni DSA e con altri BES in genere non si prevede alcuna programmazione differenziata, pertanto tali alunni devono perseguire gli stessi obiettivi didattici che i Dipartimenti disciplinari fissano per il conseguimento del diploma. I modelli di PEI e PDP che la scuola utilizza sono stati realizzati nel rispetto dei principi fin qui elencati e i contenuti vengono sempre discussi e condivisi con la famiglia.